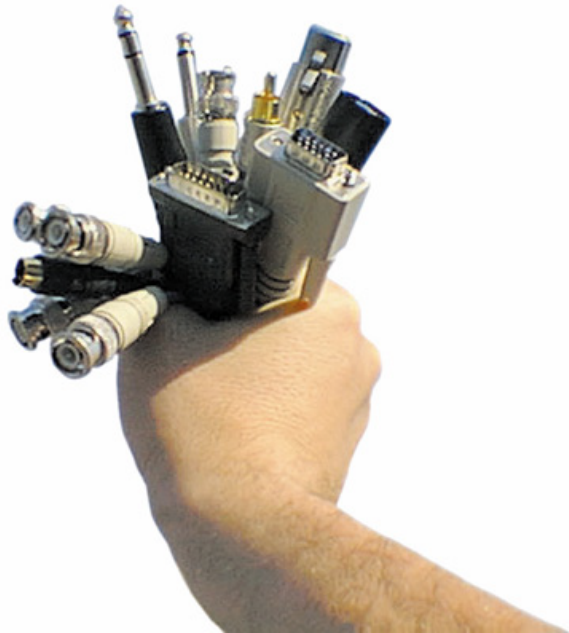


1. cosa

indivia nasce dall'esigenza di spazio virtuale, di contenitori e mezzi digitali che accolgano progetti dediti alla condivisione dei saperi e che forniscano gli strumenti necessari ad un libero e sicuro confronto tra diverse entità.



Per far fronte a questa necessità indivia fornisce — usando risorse libere, condivise e di recupero — servizi di rete quali mailing list, chat, caselle di posta, hosting web, spazio ftp, streaming audio, dns dinamico ed altro ancora, ponendo particolare attenzione alla tutela della privacy, alla sicurezza e all'affidabilità dei servizi.

2. perchè



indivia è un esperimento, un passatempo, forse addirittura qualcosa di utile. All'interno del progetto individui e gruppi creano, manipolano e diffondono contenuti fuori dai pervasivi schemi della prevaricazione, del totalitarismo e della monetizzazione.

La consapevolezza nell'[ab]uso è uno dei presupposti su cui si regge la struttura del progetto indivia, il fornitore di risorse e l'utente finale spesso coincidono nell'ottica di avvicinare la sfera utente a quella dell'amministratore di sistema rendendo culturalmente normale il produrre un servizio piuttosto che consumarlo.

Da questo discende un metodo collettivo nel reperimento, nella [auto]gestione e nell'utilizzo delle risorse: le conoscenze ed il software utilizzati crescono e si sviluppano all'interno della comunità del software libero, i computer sono normali pc recuperati e riadattati allo scopo e le connessioni ad internet sono di tipo domestico ed offerte dagli utenti stessi.

3. come

Il progetto indivia trova nelle licenze libere un naturale mezzo creativo immune alle logiche di mercato. Dal software utilizzato e sviluppato ai contenuti pubblicati si vuole creare un percorso dove ogni elemento sia protetto e distribuito garantendone i diritti di utilizzo e rielaborazione.

Il sistema operativo e i programmi sono coperti da licenze BSD, GPL e compatibili, i contenuti (dalla grafica dei siti alla manualistica) sono rilasciati in formati aperti e protetti da licenze CreativeCommons.

Completare questo percorso spetta all'utente creatore di contenuti.